Dapino Stefano Rocco
di Carlo
nacque a Genova 21 Febbraio 1841

Il padre, ricco corallaio, era amico di Giuseppe Mazzini e dei fratelli Ruffini inculcando nell'animo del figlio sentimenti patriottici.
Nel 1859 partecipò alla II Guerra d'Indipendenza.
Fu aggregato ai Cacciatori Delle Alpi e combatté a Varese, a San Fermo sotto gli ordini del Generale Garibaldi.
Ebbe le medaglie commemorative italiana e francese.
Nel 1860 partecipò alla Spedizione dei Mille.
Prima della partenza vennero a Quarto per salutarlo il fratello e il padre che era vecchio amico di G. Mazzini.
Fu aggregato al reparto Carabinieri Genovesi.
Nell'attimo dell'imbarco gli "*si fa un nodo alla gola"*. (Abba)
Giunto in alto mare egli pensa alla sua casa, alla sua famiglia e così esclamò:
"*A quest'ora in casa mia s'accende il lume*". (C. Abba).
A Marsala, passando sotto l'arco di Porta Garibaldi confessò:
"Mi parve anche di essere alle porte del mio villaggio, che hanno un arco come questo".
Nella battaglia di Calatafimi si distinse per il valore come anche a Palermo per cui ebbe a meritare con R.D. 12-06-1861 la medaglia d'argento al valore militare.
A Palermo infatti assieme al tenente Savi F. Bartolomeo tirò dal campanile dei Benedettini contro gli artiglieri del Bastione di Porta Montalto.
Dopo la liberazione di Palermo seguì la colonna verso l'interno della Sicilia.
A Marineo, guardando di notte i fuochi accesi, egli penso ai fuochi che si accendono nelle sue valli alla vigilia delle sagre.
Durante l'impresa raggiunse il grado di luogotenente, e tale grado conservò allorquando entrò a far parte dell'Esercito Regolare.
Il 16 luglio 1862 con il grado di luogotenente fu aggregato al 23° Reggimento Fanteria.
Nel 1865 per infermità causata da servizio si dimise e si diede al commercio.
Ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei Mille.

Cat. 4920

SCUOLE ELEMENTARI DI Pedemonte (Serre Riccò)

PROVINCIA DI Genova

R 24-5-1971

N. 24 di Prot.

Addì 18-5-1971

Risposta a nota N. ..... Div. .....

in data .....

OGGETTO: Notizie riguardanti i Mille.

Allegati N. .....

Al Sig. Giuseppe Caimi

Marsala

Ditta Succ. Bizzoni Genova

In risposta alla sua lettera datata 13-5-71, ci siamo premurati di raccogliere le notizie riguardanti il garibaldino Dafino Stefano. Effettivamente il Dafino, nativo di Genova, morì nel nostro Comune, in località Camporsa, all'età di soli quarantatre anni.
Abbiamo richiesto alla Stato Civile un Estratto dell'atto di morte che alleghiamo alla presente.
Altre notizie, nonostante tutto il nostro interessamento per questa sua lodevole iniziativa, non abbiamo potuto trovare.
Le inviamo anche qualche cartolina della località in cui è morto il Dafino e altre della città di Genova.
Grandi di aver contribuito, almeno modestamente, al suo lavoro, le porgiamo i migliori auguri per una felice completamento della sua opera e i nostri migliori saluti. Alunni e insegnanti delle classi V A e V B di Pedemonte

Lettera degli alunni delle classi 5^A e 5^B di Pedemonte (Serre Riccò) Genova

SERVIZIO MILITARE

Soldato volontario nei Cacciatori Delle Alpi	
Carabinieri Genovesi	15-04-1859
Caporale	16-05-1859
Sergente	12-07-1859
Congedato	22-11-1859
Campagna 1859	
Medaglia francese	
Sbarcato a Marsala	11-05-1860
Luogotenente nel corpo Carabinieri Genovesi	
dell'Esercito dell' Italia Meridionale	21-09-1860
Campagna 1860	
Medaglia d'argento al valor militare per essersi distinto	

nei combattimenti di Calatafimi e di Palermo (15 e 28 maggio)

Confermato luogotenente nel corpo Volontari Italiani	11-07-1861
Tale nel 23° Reggimento Fanteria	16-07-1861
In aspettativa per infermità proveniente da servizio	30-11-1865
Collocato in riforma a sua domanda per infermità	24-03-1867

Pompilio Schiarini